

ARGENTINA



Il trend positivo che l'economia argentina ha sperimentato negli ultimi anni non si è ancora esaurito, sebbene lo scenario futuro presenti elementi di crescente complessità che potrebbero determinare un progresso molto più contenuto nel medio termine. L'altalenante andamento sui mercati internazionali dei prezzi delle *commodities* esportate dall'Argentina (soprattutto soia e suoi derivati), la volatilità del livello generale dei prezzi e la bassa propensione d'incremento degli investimenti stranieri, sono infatti fattori di preoccupazione riguardo agli scenari futuri. Il debito pubblico si aggira intorno ai 150 miliardi di dollari, equivalenti al 58,9% del Pil, mentre le proiezioni parlano di un tasso di disoccupazione decrescente attestatosi su valori pari all'8%. È tuttora evidente l'impatto che la crisi economica ha avuto sull'equanimità nella distribuzione del reddito: secondo gli ultimi dati aggiornati al 2007 il decile più povero della popolazione vanta un reddito 30 volte inferiore a quello del decile più ricco, un livello critico che ha determinato la sostanziale reimpostazione degli interventi della cooperazione internazionale in Argentina.

Le priorità di sviluppo stabilite dall'Argentina nella fase immediatamente successiva alla crisi del 2001 riguardano lo sviluppo sociale e la lotta contro la povertà, lo sviluppo locale e produttivo, la governabilità democratica, lo sviluppo ambientale sostenibile.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana rappresenta da anni il primo donatore in Argentina, con una tradizione di progetti che risale ai primi anni '80. Le 37 iniziative attualmente in corso (di cui sei approvate e non ancora iniziate) determinano uno stanziamento totale di 85 milioni di euro, e sono in linea con il perseguimento degli otto Obiettivi del Millennio. La maggior parte delle iniziative si focalizza sull'eliminazione della povertà estrema e della fame attraverso il consolidamento professionale e reddituale dei beneficiari, nonché sul rafforzamento di una *partnership* globale per lo sviluppo mediante azioni volte a restituire competitività al sistema commerciale. Notevole anche l'apporto per la riduzione della mortalità infantile e il miglioramento della salute materna. I contributi forniti si ripartiscono tra crediti d'aiuto e doni. Per quanto riguarda le linee di crediti d'aiuto, sono state messe a disposizione sul canale bilaterale due linee, una a favore del settore delle Pmi per un totale di 33 milioni di euro - in fase di finalizzazione amministrativa, il cui importo non è stato conteggiato nell'ambito dei progetti in corso - e un'altra a favore del sistema sanitario per un ammontare pari a 67 milioni di euro, per la quale è terminata la prima fase da 25 milioni di euro, ed è attualmente in esecuzione la seconda per un importo pari a 42 milioni di euro.

L'aiuto pubblico allo sviluppo classificabile come dono è diversificato tra le iniziative legate al canale multilaterale e quelle riferibili al bilaterale. Tra le prime si annoverano la seconda fase del programma regionale di riduzione della povertà dell'UNDP, incentrata sulla componente operativa socio-produttiva; un programma di appoggio alle Pmi argentine affidato all'UNIDO; la seconda fase di un programma di miglioramento della qualità dell'impiego gestito dall'OIL, un programma di assistenza tecnica e di formazione gestito dall'OPS a supporto della linea di credito d'aiuto a beneficio del sistema sanitario pubblico.

In riferimento al canale bilaterale di particolare rilievo è il programma di formazione per lo sviluppo economico locale (FOSEL), con cofinanziamento da parte di nove regioni, affiancato da un programma in gestione diretta DGCS per il monitoraggio e la valutazione; la seconda fase del programma di formazione di alti funzionari del Mercosur; il Programma italo-argentino di cooperazione triangolare che prevede lo sforzo congiunto dei due Stati nell'espletare un intervento di cooperazione a favore di un terzo Paese dell'America Latina. Per tale iniziativa, formalizzati l'accordo quadro e quello operativo, si è attualmente nella fase di selezione di una prima iniziativa pilota.

Si conferma la capillare diffusione delle attività di cooperazione da parte delle Ong italiane nel Paese, con 31 progetti promossi di cui attualmente 25 sono in esecuzione e sei stanno per iniziare, per un totale di 26.977.127,94 euro come contributo MAE. Le aree di intervento prioritarie spaziano dalla provincia di Buenos Aires alla

regione critica che abbraccia le province del Nord del Paese, con una concentrazione dei progetti nelle aree sanitarie, della formazione e dello sviluppo di micro e piccole imprese, dell'inclusione sociale e dello sviluppo rurale.

Per il programma UNIDO e per il programma ILO sono state effettuate apposite valutazioni tripartite, ambedue con esito positivo. I progetti Ong sono stati oggetto di monitoraggio effettuato dall'Ufficio VII DGCS nonché di controllo *in itinere* da parte dell'UTL di Buenos Aires. Vivo apprezzamento dell'operato delle Ong italiane è stato rappresentato anche dalle autorità argentine nell'ambito di diversi eventi organizzati nel corso del 2008.

La fattiva collaborazione fra l'UTL e il coordinamento delle Ong italiane ha permesso fra le altre attività anche la redazione congiunta di una pubblicazione sul ruolo delle Ong italiane in Argentina, Uruguay e Paraguay.

Principali iniziative¹

UNDP - Azioni per la riduzione della povertà e il miglioramento delle condizioni di vita di madri, bambini e bambine in Argentina, Paraguay e Uruguay (II fase)

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	43010
Canale:	multilaterale
Gestione:	OO.II.: UNDP
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 968.419 contributo UNDP Argentina
Importo erogato 2008:	euro 968.419
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	O1: T1
Rilevanza di genere:	secondaria

Si tratta di un programma regionale che ha come obiettivo quello di contribuire alla riduzione della povertà in Argentina, Paraguay e Uruguay, attraverso l'attenuazione delle sue cause e la generazione di migliori condizioni di inserimento produttivo. In ciascuno dei tre

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi

paesi si è costituito un "Comitato di Coordinamento Operativo" che effettua il monitoraggio del progetto e funziona come istanza decisionale principale del progetto. I Comitati sono costituiti da rappresentanti di UNDP, del Governo nazionale (controparte locale) e dell'Ambasciata d'Italia. Una parte significativa delle azioni previste dal programma sono state svolte finora in Argentina, dove il progetto è stato articolato nella prima fase secondo tre componenti: socio-sanitaria, socio-comunicativa e socio-produttiva. A partire da luglio 2008, è stata rifinanziata la seconda fase del programma, che estende la componente socio-produttiva (microcredito) a cinque nuove province del Nord argentino (Catamarca, Corrientes, Jujuy, Salta e Santiago del Estero) e che contempla il supporto tecnico per la sostenibilità ambientale delle attività finanziate.

Credito d'aiuto a sostegno del settore sanitario pubblico

Tipo iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12220
Canale:	bilaterale
Gestione:	diretta
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	SI
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 67.000.000
Tipologia:	credito d'aiuto a favore del Ministero della Sanità argentino
Grado di legamento:	parzialmente slegata
Obiettivo del millennio:	O4: T1
Rilevanza di genere:	nulla

L'iniziativa è destinata a supportare il sistema sanitario pubblico argentino, e in particolare l'implementazione di programmi rivolti alle fasce più vulnerabili della popolazione. L'acquisizione di beni e servizi destinati a rafforzare il sistema sanitario pubblico dà continuità a quanto già ottenuto con il PROSEPU I, nel quadro del Piano nazionale di salute. In questa seconda parte le nuove risorse saranno principalmente impiegate per riallineare gli standard di qualità del servizio sanitario pubblico e gratuito, continuando ad appoggiare le suddette politiche sanitarie, in particolare il Programma materno infantile e di assistenza di base, e sostenere nuovi settori come quelli per la prevenzione, il trattamento e la riabilitazione delle malattie croniche (cardiovascolari, ossee, diabete, malattie degeneranti, ecc.) e la prevenzione e trattamento delle malattie trasmissibili (Chagas e Dengue). Il PROSEPU II è indirizzato a impedire che il deficit e il deterioramento delle attrezzature mediche esistenti incida negativamente sulla qualità del servizio pubblico (diagnosi inesatte e trattamenti indispensabili non garantiti) e di conseguenza sulla salute del cittadino (elevata morbilità). Infatti, l'obiettivo del PROSEPU II consiste nel collaborare con le Province e le località caratterizzate da più elevati indici di povertà, per ottimizzare l'offerta dei servizi di salute e migliorare la qualità della vita dei ceti più svantaggiati. La buona reputazione delle imprese italiane in Argentina (CBIM, Angelantoni S.p.a., Chimica Omnia S.r.l., Esaote S.p.a) quali fornitori di attrezzature e di formazione nell'ambito del progetto ha facilitato le attività di selezione.

Accordo specifico tra la Repubblica Italiana, la Repubblica Argentina e l'Organizzazione Panamericana della Salute (OPS), sull'assistenza tecnica per l'esecuzione del credito d'aiuto a favore del settore sanitario pubblico

Tipo iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12220
Canale:	multilaterale
Gestione:	00.II.: OPS
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 1.542.651
Importo erogato 2008:	euro 422.835
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	O4: T1
Rilevanza di genere:	nulla

Il programma prevede un finanziamento a dono a favore dell'OPS per attività di assistenza tecnica, formazione e monitoraggio al progetto di credito d'aiuto a favore del sistema sanitario pubblico; in particolare assistenza tecnica, identificazione delle necessità, programmazione dell'acquisto dei beni e servizi, valutazione dell'offerta tecnica dei fornitori, formazione del personale dei centri di salute destinatari del credito d'aiuto.

LA COOPERAZIONE ITALIANA E L'EFFICACIA DEGLI AIUTI

La Cooperazione italiana opera tenendo in debita considerazione le priorità d'intervento stabilite dal Governo argentino e i principi sanciti dall'agenda sull'efficacia dell'aiuto, particolarmente in settori cruciali quali la lotta alla povertà tramite il rafforzamento della competitività delle Pmi, e la ristrutturazione del comparto sanitario locale.

L'armonizzazione delle politiche di cooperazione nel Paese è essenzialmente concertata tramite le riunioni periodiche presso la delegazione della Commissione Europea, in cui si mettono in relazione le tematiche settoriali affrontate dall'UE e da ogni singolo donatore, in modo da ricercare sinergie operative e manageriali.

Istituto di Formazione del Mercosur (IMEF): corsi di alta formazione (II fase)

Tipo iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	11430
Canale:	bilaterale (contributo concesso ex art. 18 del Regolamento attuativo della Legge n.49/87)
Gestione:	affidata al Raggruppamento Temporaneo di Scopo ITACA "La Sapienza"-C.F.I.-CIRPS
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 1.030.000 (70% MAE- 721.000, 30% a carico del Consorzio delle Università)
Importo erogato 2008:	euro 360.500
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	08: T1
Rilevanza di genere:	nulla

L'iniziativa intende contribuire all'integrazione regionale nel Mercosur, attraverso un programma di formazione qualificata dei suoi funzionari rispetto a politiche settoriali prioritarie e di necessaria convergenza. Il piano operativo prevede: l'identificazione di quattro settori, all'interno dei quali promuovere 12 progetti di sviluppo regionale integrato. Sono stati identificati come settori d'interesse regionale per il Programma: scienza, tecnologia e innovazione; integrazione economica e produttiva; politiche di inclusione sociale; formazione di funzionari operativi; l'organizzazione delle attività didattiche (scelta del materiale didattico, selezione di un Comitato Scientifico e dei formatori, e definizione degli aspetti logistici); l'esecuzione delle attività didattiche a beneficio di 60 quadri dirigenti (12 per Paese); la diffusione e replica sul territorio delle conoscenze acquisite. Tali attività si avvalgono di un'organizzazione operativa costituita da un Comitato di Coordinamento, un Comitato Scientifico, un Direttore di Progetto, lo staff operativo, vari esperti e docenti, oltre agli uffici di coordinamento generale e le sedi amministrative.

Programma di supporto al consolidamento e al miglioramento della qualità dell'impiego in Argentina (CEA) (II fase)

Tipo iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	11110
Canale:	multilaterale
Gestione:	00.II.: OIL
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 4.000.000
Importo erogato 2008:	euro 0,00
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	01: T2
Rilevanza di genere:	secondaria

L'iniziativa prosegue idealmente le attività completatesi con il Programma AREA, e insiste sulla promozione delle condizioni di impiego e impiegabilità, come condizioni fondamentali di sviluppo socio-economico in Argentina. L'intervento è concentrato principalmente in quelle aree del Paese dove si evidenziano i più gravi indici di povertà. Il progetto è pensato fondamentalmente per supportare le politiche settoriali delle istituzioni locali, e in particolare la Segreteria d'impiego del Ministero del Lavoro, Impiego e Sicurezza Sociale nella programmazione, sviluppo e adeguata gestione delle politiche attive per l'occupazione, contando su una stretta collaborazione con i governi provinciali competenti al fine di sviluppare le Pmi.

Formazione per lo sviluppo economico locale (FOSEL)

Tipo iniziativa:	ordinaria
Settore:	32130
Canale:	bilaterale
Gestione:	diretta
PIUs:	SI
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 8.360.000 di cui euro 5.852.000 a carico DGCS (il restante 30% è cofinanziato dalle Regioni) + euro 489.500 gestione diretta DGCS per monitoraggio e valutazione
Importo erogato 2008:	euro 0,00
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	01: T1
Rilevanza di genere:	nulla

Le attività del programma FOSEL saranno realizzate da nove Regioni italiane, di cui il Friuli Venezia Giulia svolgerà la funzione di coordinatore. L'area d'intervento interesserà quattro province argentine: Buenos Aires, Cordoba, Santa Fe e Mendoza. Il programma si articolerà sulla base di cinque componenti fondamentali: rafforzamento istituzionale; sostegno alle Pmi attraverso strumenti associativi; rete università-sistemi produttivi per lo sviluppo locale; sostegno ai modelli di finanza cooperativa per lo sviluppo locale; economia sociale e sviluppo locale. Il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati conseguiti saranno assicurati da un progetto realizzato e finanziato in gestione diretta DGCS.

Reti di imprese reti di persone: Programma di sostegno al rafforzamento del settore delle imprese sociali in Argentina

Tipo iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	32130
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: COSPE
PIUs:	SI
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 1.268.889,13 di cui euro 670.291,12 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 2.451,55 -solo oneri-
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	O1: T2
Rilevanza di genere:	secondaria

Il progetto intende consolidare un modello di economia sociale, basato sul ruolo delle imprese recuperate quale strumento di valore produttivo, inclusione sociale e lavorativa, soprattutto per restituire dignità e autostima ai lavoratori. Le imprese destinatarie dell'intervento vengono rafforzate dal punto di vista gestionale, dell'integrazione sociale attraverso l'inserimento lavorativo, e allo stesso tempo vengono integrate in un "sistema" tra compagnie del settore e consolidate tramite campagne di sensibilizzazione presso le istituzioni pubbliche.

Turismo urbano sostenibile, come strumento di sviluppo e di aiuto contro la marginalità e il degrado socio-economico nei quartieri a Sud di Buenos Aires: La Boca e Barracas

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	33210
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong Istituto Cooperazione Economica Internazionale (ICEI)
PIUs:	SI
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 1.537.069,00 di cui euro 822.009 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 3.982,18-solo oneri-
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	O1: T2
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto intende attivare e consolidare percorsi turistici nei quartieri de La Boca e Barracas, a partire da un'offerta innovativa, diversificata e sostenibile sotto il profilo socio-economico, basandosi prevalentemente sull'inclusione lavorativa della popolazione locale. L'iniziativa può contare sul grande patrimonio storico e culturale dei suddetti quartieri di Buenos Aires, aiutando a integrare sia dal punto di vista sociale che economico le molte famiglie che vi vivono in condizioni di precarietà.

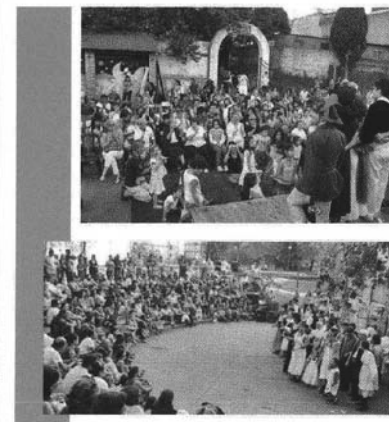
Personalità che si sono distinte nell'ambito delle attività di cooperazione in Argentina

MARCO MORANI

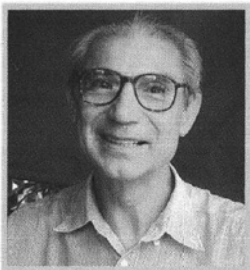


Marco Morani, coordinatore Area Mercosud (Argentina, Uruguay, Brasile e Paraguay) della Ong italiana ICEI (Istituto Cooperazione Economica Internazionale) si è particolarmente distinto nella sua attività lavorativa, unendo a eccellenti doti professionali e manageriali una non comune capacità di interrelazione sia con la società civile e istituzionale argentina, sia con

istituzioni italiane. La sua presenza nel Paese ha dato impulso alle attività di cooperazione non solo dell'Ong ICEI di cui è rappresentante ma anche al coordinamento dell'intera rete delle Ong italiane impegnate in Argentina, Uruguay e Paraguay. L'estrema disponibilità e flessibilità del Dr. Morani è stata a più riprese dimostrata nel corso degli ultimi anni: a titolo esemplificativo può essere citata la visita dell'ex Presidente della Camera, On. Fausto Bertinotti alla Villa Miseria "8 de Mayo" della Provincia di Buenos Aires, nella quale il Dr. Morani opera fattivamente al fine di migliorare le condizioni di vita dei suoi abitanti.



Titolo dell'iniziativa: "Turismo urbano sostenibile, come strumento di sviluppo e di aiuto contro la marginalità e il degrado socio-economico nei quartieri a Sud di Buenos Aires: La Boca e Barracas" - Ong ICEI



EMILIO MARCHI

Emilio Marchi, presidente e padre fondatore dell'Associazione *Jardin de los Niños*, è personalità di spicco nel mondo dell'assistenza e della promozione umana.

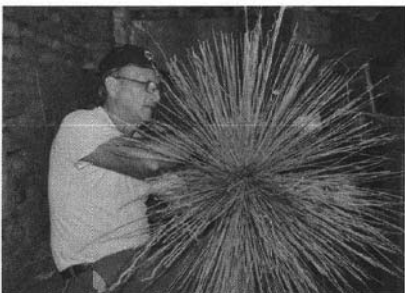
Di nazionalità italo-argentina, si è dedicato da sempre all'aiuto del prossimo promuovendo progetti di cooperazione, inizialmente a livello locale

nella provincia argentina di Misiones e poi a livello nazionale e internazionale.

L'esperienza della prigionia all'epoca della dittatura militare e il conseguente espatio in Italia hanno segnato il suo percorso di vita motivando la decisione di dedicare le proprie risorse alle fasce sociali più vulnerabili, attività che realizza costantemente dal 1986. L'associazione da lui fondata ha cambiato il volto e le condizioni di vita di molte zone marginali della città di Posadas, capoluogo di provincia di Misiones, in cui ha radicato una gamma di azioni di aiuto che spaziano dalla costruzione di case popolari alla creazione di centri d'accoglienza per madri e bambini di strada fino ad arrivare all'implementazione di numerosi programmi di sviluppo di portata nazionale e internazionale.

Il contributo fornito dall'associazione ai poveri, con la dedizione e lo spirito di sacrificio apportato dal suo presidente, si è rivelato decisivo nella realizzazione del progetto di riduzione della povertà e il miglioramento delle condizioni di vita di madri e bambini promosso dalla Cooperazione italiana e gestito da UNDP nel Nord dell'Argentina. A cinque anni dall'inizio del suddetto progetto, un numero ingente di nuclei familiari disagiati della provincia di Misiones hanno potuto migliorare le proprie condizioni di vita e intraprendere piccole attività produttive grazie al sapiente lavoro di individuazione delle necessità che il dr. Marchi compie brillantemente da più di vent'anni.

Titolo dell'iniziativa: "UNDP - Azioni per la riduzione della povertà e il miglioramento delle condizioni di vita di madri, bambini e bambine in Argentina, Paraguay e Uruguay" (II fase)



Ulteriori iniziative

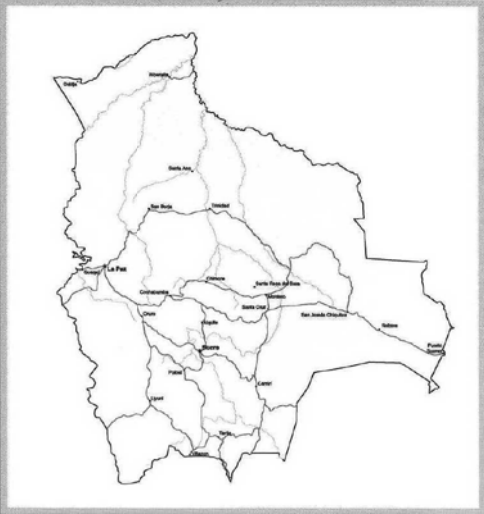
TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2008	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Azioni di contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale di minori a rischio in contesti urbani	ordinaria	11220	Bilaterale	ONG promossa: ACAP-Comunità di Sant'Egidio PIUS: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 462.527 di cui Euro 284.402 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	02: T1	secondaria
Organicos - Agricoltura biologica in Argentina: appoggio ai piccoli produttori e sviluppo dei consumi	ordinaria	31120	bilaterale	ONG promossa: ACRA-ICEI PIUS: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.538.191,99 di cui Euro 1.339.249,21 a carico DGCS	Euro 3.232,84 -solo oneri-	dono	legata	01:T3	nulla
Programma di miglioramento della copertura sanitaria della popolazione della zona ovest del Gran Buenos Aires	ordinaria	12191	bilaterale	ONG promossa: AFMAL PIUS: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.193.252 di cui euro 828.684 a carico DGCS	Euro 214.294,91	dono	legata	08:T1	nulla
Formazione di formatori per il reinserimento scolastico e lavorativo dei giovani nella Provincia di Córdoba	ordinaria	11130	bilaterale	ONG promossa: ASAL PIUS: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 227.765 di cui euro 113.500 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	01:T2	nulla
Sviluppo rurale sostenibile nella pianura Chaco-Pampeana	ordinaria	43040	bilaterale	ONG promossa: AVSI PIUS: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.379.981,05 di cui Euro 794.661,05 a carico DGCS	Euro 1.471,83 -solo oneri-	dono	legata	07:T1	nulla
Programma di appoggio alle attività di formazione e intermediazione lavorativa delle donne nella Città autonoma di Buenos Aires, e nelle province di Buenos Aires, Mendoza e Santa Fé	ordinaria	13010	bilaterale	ONG promossa: CESTAS PIUS: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.680.869 di cui Euro 874.170 a carico DGCS	Euro 279.172	dono	legata	03:T1	principale
Estensione della rete di centri di salute materno-perinatale alla Provincia di Buenos Aires	Ordinaria	12230	bilaterale	ONG promossa: CESTAS PIUS: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.534.098 di cui Euro 784.097 a carico DGCS	Euro 2.787,63 -solo oneri-	dono	legata	05:T1	nulla
Programma di sostegno alle politiche di modernizzazione della Provincia di Buenos Aires	ordinaria	16050	bilaterale	ONG promossa: CESTAS PIUS: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.680.879 di cui Euro 866.825 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	01:T2	Secondaria
Supporto alle Micro e Piccole Imprese produttive del Municipio di Almirante Brown	ordinaria	32130	bilaterale	ONG promossa: CINS-PROSUD PIUS: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.868.740,17 di cui Euro 1.221.546,17 a carico DGCS	Euro 5.079,34 -solo oneri -	dono	legata	01:T2	nulla

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2008	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Tulipan - Ceibo: Progetto integrato di promozione sociale e di sviluppo di economie solidali - commercio equo in favore di settori vulnerabili delle aree metropolitane e rurali	ordinaria	25020	bilaterale	ONG promossa: CIES PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.068.689,58 di cui Euro 565.844 a carico DGCS	Euro 195.620,59	dono	legata	01:T2	Secondaria
Rafforzamento della produzione caprina di mohair nel Nord della Patagonia Argentina	ordinaria	31163	bilaterale	ONG promossa: CIPSI, VIDES, Fondazione Voglio Vivere PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.849.367 di cui Euro 1.526.818 a carico DGCS	Euro 495.939	dono	legata	08:T2	nulla
Kiwicha. Agricoltura biodinamica autoctona per lo sviluppo umano e sociale quale unica alternativa per la lotta alla fame nella Regione"	ordinaria	31181	bilaterale	ONG promossa: CIPSI, Progetto Continenti, CESVITEM PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.442.698,72 di cui Euro 1.511.038,72 a carico DGCS	Euro 534.317,54	dono	legata	01:T2	secondaria
Integrazione socio-economica e lotta all'esclusione sociale in zone prioritarie dell'Argentina	ordinaria	11230	bilaterale	ONG promossa: CISP-RC PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.777.730 di cui Euro 1.442.865 a carico DGCS	Euro 456.320	dono	legata	08:T1	nulla
Progetto integrate per la riabilitazione e lo sviluppo delle popolazioni vittime delle inondazioni nella provincia di santa Fe	ordinaria	73010	bilaterale	ONG promossa: CISP PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.890.965,88 di cui Euro 994.043,93 a carico DGCS	Euro 330.825,90	dono	legata	08:T1	nulla
Rafforzamento e internazionalizzazione del settore produttivo del distretto di General San Martin, Argentina: una strategia di sviluppo socioeconomico locale	ordinaria	16020	bilaterale	ONG promossa: CISP PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.404.656 di cui Euro 1.290.828 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	01:T2	nulla
Granja educativa: intervento di formazione a favore delle fasce giovanili più vulnerabili della periferia di Buenos Aires"	ordinaria	11230	bilaterale	ONG promossa: ENGIM PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 723.334 di cui Euro 388.067 a carico DGCS	Euro 89.390,87	dono	legata	01:T2	nulla
Centro di formazione rurale Juan Penco	ordinaria	11130	bilaterale	ONG promossa: GVC PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.310.779 di cui Euro 706.378 a carico DGCS	Euro 336.944	dono	legata	01:T2	nulla

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2008	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Progetto di generazione e consolidamento di imprese cooperative della Puna argentina"	ordinaria	31181	bilaterale	ONG promossa: GVC PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 964.332 di cui Euro 546.662 a carico DGCS	Euro 211.621	dono	legata	08:T2	nulla
Appoggio allo sviluppo delle piccole e medie imprese della provincia di Santa Fé e rafforzamento delle ADR (Agenzie di Sviluppo Regionale) come strumento di riattivazione dell'economia locale	ordinaria	25010	bilaterale	ONG promossa: GVC PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.859.547 di cui Euro 1.009.625 a carico DGCS	Euro 123.633,07	dono	legata	08:T2	nulla
Consolidamento del programma di agricoltura urbana del Municipio di Rosario (Argentina): una strategia socioproduttiva di lotta alla povertà e di inclusione sociale	ordinaria	31166	bilaterale	ONG promossa: ICEI-GVC PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.947.928,15 di cui Euro 1.522.239,91 a carico DGCS	Euro 573.411,26	dono	legata	07:T1	Secondaria
Rafforzamento delle organizzazioni dell'Agricoltura Familiare in Argentina: azioni di sostegno per il loro inserimento competitivo nei mercati locali e nazionali	ordinaria	52010	bilaterale	ONG promossa: ICEI-IPSIA PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.720.341,08 di cui Euro 1.467.994,78 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	01:T2	secondaria
Programma di sostegno ai piccoli produttori di olive della provincia di Mendoza	ordinaria	31150	bilaterale	ONG promossa: ICU PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.678.024 di cui Euro 877.764,00 a carico DGCS	Euro 279.959,00	dono	legata	08:T2	nulla
Miele per lo sviluppo. Inserimento sociale e lavorativo attraverso lo sviluppo dell'apicoltura stanziale	ordinaria	31181	bilaterale	ONG promossa: IPSIA-ICEI PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.967.764 di cui Euro 1.042.569,00 a carico DGCS	Euro 478.767	dono	legata	08:T1	Secondaria
Agricoltura e turismo rurale per lo sviluppo sostenibile nella provincia di Misiones	ordinaria	43040	bilaterale	ONG promossa: ISCOS-COSPE PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.146.329 di cui Euro 1.124.157 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	01:T2	nulla

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2008	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Produzione sociale dell'habitat nelle Province di Cordoba e Santa Fe'	ordinaria	16040	bilaterale	ONG promossa: MLAL PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.479.351,50 di cui Euro 807.083,50 a carico DGCS	Euro 247.214,70	dono	legata	01	nulla
Sviluppo locale integrato dei settori produttivi di Concepción del Uruguay	ordinaria	32130	bilaterale	ONG promossa: MOVIMONDO PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.675.233,60 di cui Euro 881.703,40 a carico DGCS	Euro 3.341,84- solo oneri-	dono	legata	08:T1	nulla
Rafforzamento del tessuto associativo e produttivo dei riciclatori informali del Gran Buenos Aires	ordinaria	14050	bilaterale	ONG promossa: PROSUD-CINS PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 2.389.881,55 di cui Euro 1.541.807,37 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	01:T2	Secondaria
Promozione sociale ed economica della comunità Mapuche nella provincia del Neuquén, attraverso la valorizzazione dell'identità culturale indigena	ordinaria	43040	bilaterale	ONG promossa: VIDES PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 639.118 di cui Euro 359.159 a carico DGCS	Euro 1.134,16- solo oneri-	dono	legata	01:T2	nulla
Master di II livello in Tecnologie delle Trasformazioni dei prodotti agroalimentari (formazione in Italia)	ordinaria	11430	bilaterale	Università degli studi di Perugia PIUs: Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 339.500	Euro 106.112,60	dono	legata	08	nulla
Potenziamento dei servizi socio-educativi e formativi per la promozione umana e professionale dei minori a rischio di esclusione sociale"	ordinaria	52010	bilaterale	ONG promossa: VIS PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.213.503 di cui Euro 658.000 a carico DGCS	Euro 280.000	dono	legata	01:T2	Secondaria-nulla(OCSE)

BOLIVIA



La Bolivia ha avuto una storia d'instabilità politica che continua tuttora. Le elezioni di dicembre del 2005 hanno rappresentato una svolta nella politica nazionale, quando il Presidente Evo Morales Ayma e il Vice Presidente Alvaro Garcia Linera vinsero con il 53,7% di voti, portando il MAS (Movimento per il Socialismo) al potere. Per la prima volta nella storia della Bolivia è stato eletto, al primo turno, un presidente indigeno, rappresentante del movimento sociale, che continua a godere oggi di un ampio consenso nazionale, soprattutto nelle zone rurali e nella città di El Alto. Nell'agosto 2008, infatti, il referendum revocatorio ha confermato il Presidente con il 67,4% dei voti. Sotto il profilo economico, il Paese attraversa una fase di transizione, uscendo da un periodo di crescita sostenuta del prodotto interno lordo, di riduzione del debito, d'aumento delle proprie riserve monetarie e dell'inflazione. Il Pil è stato trainato dal boom delle entrate per le esportazioni di materie prime e idrocarburi negli ultimi anni. Il governo Morales ha intrapreso un processo di riorganizzazione delle istituzioni pubbliche e di ridefinizione delle politiche sociali, volte a favorire le classi più disagiate. Secondo una stima attuale, la speranza di vita media alla nascita è di 66,53 anni. Il tasso di alfabetizzazione dei giovani tra i 15 e i 24 anni di ambo i sessi è pari al 97,3%. La maggior parte della popolazione vive in condizioni di estrema indigenza. Il 23,2% ha un reddito giornaliero inferiore a 1 dollaro e il 62,7% vive sotto la

soglia di povertà, percentuale che tende ad aumentare soprattutto tra la popolazione rurale e indigena.¹

La Cooperazione italiana

La cooperazione con il Governo boliviano è stata formalizzata con un accordo quadro firmato nel 1986. Esso prevede una serie di programmi, sia a dono sia a credito d'aiuto, per sostenere le politiche di riduzione della povertà. Le tipologie d'intervento che ispirano l'attività della Cooperazione italiana nel Paese sono le seguenti: cooperazione bilaterale mediante crediti d'aiuto o a dono; progetti realizzati dalle Ong italiane; cooperazione multilaterale (con progetti eseguiti da agenzie ONU, quali FAO, WFP, UNODC, UNDP, UNICEF, e altre agenzie finanziarie); aiuti di emergenza.

La Cooperazione italiana e i processi avviati sotto il profilo dell'efficacia degli aiuti

Ownership e alignment

La strategia d'intervento della Cooperazione italiana riflette le priorità di sviluppo identificate dal Governo nel Piano Strategico di Riduzione della Povertà (PRSP) e con il Piano Nazionale di Sviluppo (PND), per gli anni 2006-2011. Le iniziative realizzate intervengono, infatti, in settori chiave della strategia di sviluppo governativa:

- Sostegno e sviluppo della sanità pubblica e delle reti di protezione sociale, attraverso il rafforzamento delle strutture ospedaliere, della formazione del personale locale e la promozione di un approccio interculturale alla salute materno-infantile e peri-natale.
- Difesa dei diritti umani e sviluppo di una cultura della non-violenza, con particolare attenzione alla protezione dell'infanzia e adolescenza in situazioni di emarginazione sociale.
- Sostegno nella gestione delle risorse naturali e della pianificazione territoriale, mediante la conservazione della biodiversità e lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile.
- Contributo al consolidamento infrastrutturale nel rispetto dell'ambiente e in modo particolare per una gestione razionale della risorsa acqua.
- Interventi di emergenza in ambienti colpiti da disastri naturali.
- Supporto alla riattivazione dei processi economici mediante aiuti alimentari diretti, sostegno alle economie rurali di sussistenza, assistenza tecnica e tecnologica per il monitoraggio preventivo degli agenti atmosferici e l'elaborazione di previsioni meteorologiche.
- Sviluppo delle opportunità economiche, rafforzamento della micro e piccola impresa e dell'associazionismo di base a fini produttivi in aree rurali.

Il coinvolgimento della società civile, parallelamente alla congruità degli interventi con il Piano Nazionale di Sviluppo, rappresenta un elemento imprescindibile per soddisfare il criterio dell'*ownership*. Gli interventi della Cooperazione italiana nei vari settori hanno

sempre favorito la creazione di *partnership*, reti e collaborazioni con le comunità locali, come uno dei fattori decisivi per il successo delle iniziative e della loro sostenibilità futura. La cooperazione non governativa rappresenta una parte rilevante della presenza italiana nel Paese, con più di trenta interventi in esecuzione nelle comunità locali e nei diversi settori, in linea con il Piano Nazionale di Sviluppo: sicurezza alimentare, sviluppo rurale, salute, infanzia e adolescenza, educazione, iniziative economiche per le donne, ambiente, accesso all'acqua.

Harmonisation

Sotto il profilo delle politiche di armonizzazione degli aiuti, l'Italia partecipa al gruppo di coordinamento consultivo, GRUS, dei donatori internazionali firmatari della Dichiarazione di Parigi. Il GRUS è finalizzato al miglioramento della coordinazione e allo scambio d'informazioni tra gli attori della cooperazione con l'obiettivo di promuovere sinergie e un dialogo migliore con le istituzioni locali. A sua volta il GRUS è diviso in tavoli tecnici tematici, nell'ambito dei quali gli esperti delle diverse agenzie nazionali elaborano possibili piani comuni e supervisionano i progressi del Governo negli specifici settori. Come membro UE, l'Italia partecipa inoltre al gruppo di coordinamento dei donatori europei, promuovendo posizioni comuni e azioni congiunte negli specifici temi di interesse. Per quel che riguarda la cooperazione non governativa, le Ong italiane sono riunite nel Coordinamento delle Ong italiane in Bolivia (COIBO) che si è rilevato un ottimo strumento di concertazione tra le organizzazioni stesse e foro di dialogo con l'UTL. L'Italia, inoltre, sostiene il regolare monitoraggio e la valutazione degli interventi concertando con gli altri *stakeholders* verifiche congiunte nei settori d'interesse comune. Tale prassi è valida per monitorare sia i risultati degli interventi realizzati, che i progressi delle istituzioni locali nell'implementazione dei Programmi Nazionali di Sviluppo.

Managing for results

Il monitoraggio degli interventi e la loro valutazione sono parte integrante della metodologia applicata dall'aiuto italiano allo sviluppo in Bolivia. Regolari rapporti di monitoraggio sono elaborati nell'ambito delle diverse iniziative bilaterali, dirette, indirette e multilaterali, congiuntamente a missioni di valutazione *in loco* realizzate dai responsabili tecnici dei progetti presso l'ufficio di cooperazione regionale e da esperti internazionali.

Mutual accountability

La Cooperazione italiana risponde regolarmente alle indagini volte a verificare l'attuazione degli accordi stipulati riguardo all'efficacia dell'aiuto, oltre a cooperare costantemente a iniziative di valutazione congiunta rispetto ai risultati raggiunti nei diversi settori d'intervento.

¹ dati dell'Osservatorio Mondiale sugli Obiettivi del Millennio, in collaborazione con la Divisione Statistica delle Nazioni Unite.

Personalità che si sono distinte nell'ambito delle attività di cooperazione in Bolivia

Una parte consistente e di grande successo della Cooperazione italiana in Bolivia è rappresentata dalle iniziative realizzate dalle organizzazioni non governative. Gli attori della cooperazione non governativa sono quelli che, più di altri, riescono a stabilire un rapporto diretto e profondo con le comunità locali con le quali interagiscono, offrendo un contributo prezioso per il loro sviluppo sociale, politico ed economico. L'esperienza di Francesco Foglino, cooperante che da più di dieci anni lavora in Bolivia con diverse organizzazioni non governative in settori d'importanza strategica per lo sviluppo del Paese, è emblematica della particolare dedizione, capacità e attitudine umana, anche in ambienti ostili e difficili di cui è spesso capace la Cooperazione italiana.

FRANCESCO FOGLENO

Francesco Foglino ha accumulato tredici anni di esperienza in attività di cooperazione internazionale, undici dei quali in Bolivia. Durante questo periodo ha sempre dimostrato ottime capacità tecniche, abbinata a una particolare predisposizione al dialogo e allo scambio con tutti gli interlocutori - dalle istituzioni ai beneficiari - con cui è entrato in contatto. Nella sua esperienza ha lavorato in regioni molto diverse tra loro (dal Chaco boliviano all'altipiano) e in contesti spesso complessi, come Huanuni, centro di gravi scontri fra minatori, o la città di El Alto, a contatto con bambini emarginati e vittime di violenza. Nonostante le difficili condizioni, Francesco si è sempre impegnato nel suo lavoro con totale dedizione ed enorme rispetto per tutti, avendo come punto di riferimento il miglioramento sociale ed economico dei beneficiari dei progetti cui ha partecipato. Inoltre, grazie alle sue encomiabili capacità di analisi delle situazioni anche più complesse e di risoluzione dei conflitti, ha apportato un prezioso valore aggiunto alle proprie attività. Francesco si può certamente considerare un esempio di ciò che la Cooperazione italiana allo sviluppo è riuscita a generare in Bolivia in questi ultimi anni.



Francesco Foglino al lavoro sull'altipiano (foto in alto); A Cobija, Nord Bolivia (foto al centro); a Uyuni, Sud Bolivia (foto in basso)



LE STRATEGIE DI SVILUPPO IN BOLIVIA

Il Piano Strategico di Riduzione della Povertà (PRSP), secondo la sua ultima edizione del 2003, e il Piano di Sviluppo Nazionale (PND) 2006-2011, indicano le priorità principali della strategia di sviluppo elaborata dal Governo boliviano. Esse riguardano la riduzione dell'ineguaglianza sociale, il riconoscimento delle minoranze e la loro inclusione sociale, la garanzia dei servizi basici (educazione e sanità) e la valorizzazione delle conoscenze tradizionali. Dal punto di vista economico si fa leva sullo sviluppo della piccola e media impresa e sulla diversificazione produttiva, mentre si promuove una politica internazionale che verta sui temi del rispetto delle minoranze e dello sviluppo sostenibile.

Principali iniziative¹

Sostegno allo sviluppo del sistema socio-sanitario del Dipartimento di Potosi

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12230
Canale:	bilaterale
Gestione:	diretta
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 6.745.365,87 fase 2003-2008 euro 1.650.643,07 fase 2009-2011
Importo erogato 2008:	euro 1.197.135,20
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	04: T1
Rilevanza di genere:	nulla

Obiettivo del programma è quello di sviluppare nel Dipartimento di Potosi un sistema socio-sanitario integrato e interculturale, come modello per la formulazione di politiche di sanità pubblica socialmente, economicamente e culturalmente appropriate. L'iniziativa originaria si proponeva di raggiungere il predetto obiettivo attraverso l'implementazione di cinque componenti: 1) miglioramento della gestione e della qualità dei servizi forniti per l'Ospedale Daniel Bracamonte; 2) sostegno allo sviluppo di un sistema socio-sanitario integrato municipale/dipartimentale; 3) sviluppo dell'aspetto interculturale; 4) costruzione della Facoltà di Scienze della Salute; 5) promozione integrale della salute infantile, prevenzione dell'abbandono e promozione del reinserimento sociale dei minori a rischio. Per dare continuità alle attività previste e ancora non concluse, relative alla costruzione della FCS, alla riforma del curriculum e al compimento di quanto stabilito in riferimento alla componente n. 5, si è stabilita una nuova fase dell'iniziativa (2009/2011).

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi

MISICUNI II: Approvvigionamento idrico e irrigazione nella valle di Cochabamba, attraverso la costruzione di una diga, linea di adduzione e impianto di potabilizzazione

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	14020
Canale:	bilaterale
Gestione:	affidamento ad altri enti Impresa MISICUNI
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi donatori:	NO
Importo totale:	euro 25.000.000 + euro 150.000 -fondo esperti-
Tipologia:	credito d'aiuto
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	07:T3
Rilevanza di genere:	nulla

Obiettivo dell'intervento è quello di permettere l'accesso all'acqua alla zona sud della città di Cochabamba (settore più povero) e l'irrigazione alla valle di Cochabamba, che soffre particolarmente per la sua scarsità. Le attività prevedono la costruzione di una diga di 85 metri di altezza, di una linea di adduzione, di un impianto di potabilizzazione e di un sistema di irrigazione. Nel dicembre 2008 è stata riavviata la procedura di licitazione internazionale per la realizzazione dell'opera.

Riabilitazione della strada Oruro-Pisiga. Tratto stradale Toledo-Ancaravi

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	21020
Canale:	bilaterale
Gestione:	affidamento ad altri enti - ABC (Amministratrice Boliviana di Autostrade)
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi donatori:	NO
Importo totale:	euro 18.200.000
Tipologia:	credito d'aiuto
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	08:T5
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto intende migliorare la capacità di esportazione verso il Pacifico (Cile), permettendo il completamento del corridoio bi-oceanico.

Iniziativa in favore delle popolazioni vulnerabili colpite dal fenomeno della Niña 2008

Tipo di iniziativa:	emergenza
Settore DAC:	72010
Canale:	bilaterale
Gestione:	diretta
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 1.000.000 (fondo in loco + fondo esperti)
Importo erogato 2008:	euro 965.074,15
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	07:T3
Rilevanza di genere:	nulla

Obiettivo del progetto è contribuire al rafforzamento del sistema istituzionale e comunitario in risposta alle emergenze per ridurre i rischi e i fattori di vulnerabilità delle popolazioni nei Dipartimenti colpiti dal fenomeno della Niña. Il finanziamento e il piano opera-

tivo sono stati già approvati dal MAE/DGCS. Il programma prevede tre assi di intervento: a) opere infrastrutturali; b) riabilitazione dei sistemi produttivi; c) prevenzione e comunicazione. L'implementazione delle attività sarà realizzata attraverso i progetti eseguiti dalle Ong italiane sotto la supervisione e il coordinamento dell'Ufficio Regionale della Cooperazione italiana a La Paz.

Difesa dei diritti dei minori in Bolivia: Istituzionalizzazione delle Defensorie dell'infanzia e adolescenza nel Municipio di El Alto

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	15150
Canale:	multilaterale (UNICEF)
PIUs:	NO
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo totale:	euro 1.800.000
Importo erogato:	euro 274.650
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	02: T1
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto intende rafforzare il Programma Nazionale delle Defensorie (DNAs) nel quadro normativo vigente, per il consolidamento di 206 DNAs in 199 municipi e il progressivo ampliamento delle altre DNAs nell'area rurale, e giungere all'istituzionalizzazione di sei DNAs di El Alto per favorire l'esercizio dei diritti di 312.152 bambini e adolescenti. Il progetto ha terminato le attività di formazione, rispetto al pubblico di riferimento, costituito da giovani nelle scuole, giovani lavoratori e madri di famiglia e ha avuto inizio la fase di sistematizzazione del modello di gestione pubblico-privato realizzato a El Alto, con la partecipazione del governo municipale.

Rafforzamento delle Banche di Germoplasma vegetale del sistema nazionale di risorse genetiche per l'agricoltura e l'alimentazione

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	31130
Canale:	multilaterale
Gestione:	OO.II.: FAO
Importo totale:	dollari 1.661.173
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	07: T1/T2
Rilevanza di genere:	nulla

Obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare la capacità operativa, d'indagine e produzione di tre centri di conservazione genetica presenti nel Paese: Banca nazionale di germoplasma di cereali e leguminose di Pairumani, Cochabamba; Banca nazionale di germoplasma di tuberi e radici andine, di Toralapa, Cochabamba; Banca nazionale di germoplasma di grani alto-andini di Quipaquipani, La Paz. Obiettivo specifico è contribuire alla conservazione, gestione, caratterizzazione, valutazione e utilizzazione delle varietà native di specie coltivate e suoi affini silvestri.

Stabilire un sistema di gestione dei rischi nelle Prefetture di Beni e Potosì e sedici municipi altamente esposti a rischi per l'attività agricola e zootecnica

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	74010
Canale:	multilaterale
Gestione:	OO.II.: FAO
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	07: T1/T2
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto, iniziato nel luglio 2008, ha come obiettivo generale di contribuire alla gestione dei rischi e alla riduzione dei disastri che colpiscono l'attività agricola e zootecnica. In particolare mira a produrre i seguenti risultati: stabilire e attivare sistemi di gestione dei rischi in due Prefetture (Beni e Potosì) e in sedici governi municipali; connettere questi sistemi con il Sistema nazionale per la riduzione dei rischi e attenzione ai disastri (SISRADE), e successivamente con i Ministeri dell'Agricoltura e della Difesa, e con le Prefetture del rispettivo distretto; creare una capacità permanente per stabilire sistemi geo-referenziati di riferimento (SRG)s nel Vice-ministero di Difesa Civile e Cooperazione allo Sviluppo Integrale, in modo tale che i governi municipali possano mantenere il SGRs anche quando il progetto sarà terminato; consolidare una Unità di emergenza nella Rappresentanza della FAO.

ART GOLD–America Latina (Bolivia, Rep.Dominicana, Colombia). Sostegno alle reti territoriali. Governance e Sviluppo Locale

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	43010
Canale:	multilaterale
Gestione:	OO.II: UNDP
Importo complessivo:	euro 3.000.00
	contributo complessivo DGCS
Importo erogato 2008:	euro 0,00
	erogato interamente nel 2007
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	08
Rilevanza di genere:	secondaria

Il programma ha una vocazione multisettoriale e punta a dare sostegno alle politiche nazionali per lo sviluppo integrale, attraverso un approccio decentralizzato, territoriale e partecipativo, che coinvolga particolarmente la cooperazione decentrata. L'Italia è tra gli ideatori e promotori a livello internazionale dell'ART GOLD, e ha deciso di avviarlo in Bolivia dove è stato realizzato un primo esercizio d'identificazione delle aree geografiche e dei settori, tra cui è stata data priorità a: difesa dei minori; sostegno alle realtà produttive e generazione di occupazione; sanità pubblica. Sin dall'inizio è stata promossa la partecipazione delle Ong italiane, attraverso il COIBO, sia alla fase di programmazione che implementazione. Obiettivo primario è quello di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio, focalizzando l'attenzione sullo sviluppo territoriale e sul rafforzamento delle istituzioni pubbliche, in una prospettiva di decentralizzazione, pianificazione partecipativa ed efficienza.

Ulteriori iniziative

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2008	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Formazione della donna Aymare e Quechua alla gestione politica, amministrativa e di sviluppo produttivo	ordinaria	15164	bilaterale	ONG promossa: Movimenti Laici Am. Lat. PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 490.709,47 a carico DGCS	Euro 50.737,42	dono	legata	03:T1	Principale
Support to cattlefarmers of South Potosi to improbe sustainable exploitation of Lama	ordinaria	31163	bilaterale	ONG promossa: ACRA PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 745.019,63 a carico DGCS	Euro 231.632,34	dono	legata	01:T2	nulla
Programma di sviluppo di un turismo responsabile lungo il percorso Potosi-Salar	ordinaria	33210	bilaterale	ONG promossa: COSV PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 716.309 a carico DGCS	Euro 42.827,41	dono	legata	01:T2	nulla
Installazione di sistemi fotovoltaici nelle infrastrutture sociali nelle Province del Nord di Potosi	ordinaria	23067	bilaterale	ONG promossa: RC PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 902.037,11 a carico DGCS	Euro 269.265,88	dono	legata	07:T1	nulla
Progetto ed. e per la prom. Produttiva regionale. Unità educativa e di prod. Progetto ESCOMA -BOLIVIA	ordinaria	11110	bilaterale	ONG promossa: GVC PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 825.202 a carico DGCS	Euro 92.638,29	dono	legata	02:T1	nulla
Programma di sviluppo integrato nella provincia di Ayopaia-Cochabamba	ordinaria	31120	bilaterale	ONG promossa: Coop. Internaz. PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.500.810,21 a carico DGCS	Euro 2.032,87- solo oneri-	dono	legata	01:T1	nulla
Progetto di risanamento agro-forestale nel bacino del fiume Salo (Municipalità di Tupiza)	ordinaria	41010	bilaterale	ONG promossa: CESTAS PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 798.144 a carico DGCS	Euro 94.304,84-	dono	legata	08:T1	nulla
Progetto forestale e di educazione ambientale nel Comune di Arbioto	ordinaria	41010	bilaterale	ONG promossa: Org. Volont. Internaz. Cristiano PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 474.128 a carico DGCS	Euro 101.952,58	dono	legata	07:T1	nulla
Sustainable management of Bolivian Amazonia, by creating a regional system of protected areas	ordinaria	41010	bilaterale	ONG promossa: CESVI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 669.920 a carico DGCS	Euro 252.095	dono	legata	07:T1	nulla

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2008	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Progetto di educazione tecnica, umanistica e agro zootecnica a Sacaba	ordinaria	11120	bilaterale	ONG promossa: Org. Volont. Internaz. Cristiano PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 220.881 a carico DGCS	Euro 94.347	dono	legata	02:T1	nulla
Valorizzazione saperi delle donne come risorsa per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione Dip. Chuquisaca	ordinaria	15164	bilaterale	ONG promossa PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.318.178 a carico DGCS	Euro 3.046,16 -solo oneri-	dono	legata	03:T1	secondaria
Agua sana - Sud Yungas: miglioramento delle condizioni di approvvigionamento idrico e di igiene ambientale e prevenzione sanitaria	ordinaria	14030	bilaterale	ONG promossa: GVC PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.355.927 a carico DGCS	Euro 433.422	dono	legata	08:T1	nulla
Fornitura di energia idraulica rinnovabile attraverso l'autostruzione di micro centrali idroelettriche, Dip.to di La Paz	ordinaria	23065	bilaterale	ONG promossa: ALISEI PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 933.601 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata		nulla
Progetto di sicurezza alimentare - Sumai Kausayman	ordinaria	52010	bilaterale	ONG promossa: RC PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.588.268 a carico DGCS	Euro 509.211	dono	legata	01:T1	nulla
Potenziamento dei servizi sanitari nel Chaco boliviano: una prospettiva comunitaria	ordinaria	12110	bilaterale	ONG promossa: PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.103.802 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	06:T3	nulla
Promozione economica del Municipio produttivo in 8 comuni della Mancomunidad di Chuquisaca	ordinaria	15110	bilaterale	ONG promossa: COSV PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 816.934 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	01:T1	nulla
Rafforzamento delle strutture di protezione dei diritti dei bambini ed adolescenti nella città di La Paz	ordinaria	16010	bilaterale	ONG promossa: RC PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	Euro 1.791.744 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	01:T1	secondaria

BRASILE



Nonostante i progressi conseguiti dal Governo brasiliano negli ultimi anni sia nel settore sanitario che nel settore educativo, i tassi di mortalità infantile e di mortalità materna sono ancora tra i più alti dell'America Latina (UN HDR, 2007). Desta preoccupazione il fatto che tali indici riflettano una media Paese in cui coesistono realtà ampiamente differenziate geograficamente, tra Nord e Sud, tra aree rurali e aree urbane, dove la popolazione di discendenza africana, gli *indios* e le più deboli fasce sociali sono emarginate dal processo di crescita e sviluppo. Nel settore educativo, a fronte di un'alta percentuale di scolarizzazione, persistono difficoltà strutturali e nella formazione di un corpo insegnante quantitativamente e qualitativamente adeguato. Perdura il problema dell'evasione scolastica, dello scollegamento tra il sistema scolastico e il mercato del lavoro, e del difficile accesso agli studi superiori e universitari per gran parte della popolazione giovane.

La criminalità in Brasile fa registrare tassi molto elevati, soprattutto nelle *favelas* delle grandi metropoli, coinvolgendo principalmente giovani tra i 15 e i 24 anni. Un altro tipo di violenza, quella domestica, caratterizza l'universo femminile: ne sono vittime soprattutto le donne che appartengono a nuclei familiari economicamente vulnerabili e le giovani che vivono nelle *favelas*, dove in assenza di servizi sociali e di tutela legale adeguata sono madri precoci, spesso esposte all'abuso e allo sfruttamento sessuale.

La Cooperazione italiana

In un paese come il Brasile, con un reddito medio *pro capite* di circa 9.600 USD, caratterizzato da tassi di crescita importanti ma indici di ineguaglianza ancora molto alti, gli interventi di cooperazione realizzati o sostenuti dal MAE sono sviluppati in linea con gli orientamenti OCSE e con gli "Obiettivi del Millennio" delle Nazioni Unite: riduzione della povertà e delle disparità sociali; tutela delle fasce sociali vulnerabili; tutela dell'ambiente e della bio-diversità quali elementi cardine dello sviluppo sostenibile. La vastità del Paese (8 milioni di km²) e la concentrazione della popolazione (l'85% risiede in aree urbane), spiegano la localizzazione degli interventi italiani di lotta alla povertà nelle aree urbane, mentre l'Amazzonia e il bioma "cerrado" sono il *focus* principale degli interventi di tutela ambientale e di protezione della biodiversità.

La Cooperazione italiana è presente in Brasile con programmi e progetti di cooperazione bilaterale e multi-bilaterale. Gli enti locali italiani (cooperazione decentrata), le Organizzazioni non governative (Ong) e le ONLUS sono attori importanti che realizzano, con finanziamenti autonomi o grazie al cofinanziamento del MAE e dell'Unione Europea, centinaia di iniziative in collaborazione con enti, associazioni e autorità locali.

Gli interventi di cooperazione italiani in Brasile hanno per lo più caratteristiche di interventi di sviluppo partecipativo, in vari settori che contribuiscono all'identificazione e al potenziamento di strategie e politiche pubbliche, capaci di affrontare concretamente fenomeni quali l'esclusione sociale, il lavoro minorile e l'abbandono scolastico, lo sfruttamento non appropriato delle risorse naturali, il degrado ambientale.

La strategia della Cooperazione italiana in Brasile è, peraltro, in sintonia con gli orientamenti del *Country Strategy Paper* (CSP) 2007-2013 dell'Unione Europea che definisce un quadro strategico per gli interventi di cooperazione in Brasile, nel quale sono indicate due priorità: stimolare i contatti e lo scambio di *know-how* tra l'UE e il Brasile, al fine di favorire l'inclusione sociale e una maggiore equità nel Paese, oltre a migliorare le relazioni bilaterali; promuovere uno sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale, in coordinamento con gli altri donatori al fine di massimizzare l'impatto.

Sebbene il Brasile non possa più essere considerato un Paese prioritario per la Cooperazione italiana, l'Italia è impegnata nel garantire il buon esito delle iniziative in corso. Condivisa e apprezzata da parte brasiliana è l'analisi che i rapporti di cooperazione posano e debbono evolvere verso forme più mature di collaborazione. Tra queste, occorre segnalare il crescente rilievo e impegno finanziario della cooperazione decentrata, realizzata da Regioni, Province e Comuni italiani. Una nuova dimensione della cooperazione italiana in Brasile, che ha preso le mosse nel 2007, è quella della cooperazione triangolare, che prevede interventi concordati a favore di paesi terzi.

Principali iniziative¹

Progetto di appoggio tecnico e metodologico (PAT) al programma di sviluppo integrato delle aree urbane povere dello Stato di Bahia

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	16050
Canale:	multilaterale (Cities Alliance for Cities Without Slums -WB)
Gestione:	affidamento di parte delle azioni del progetto, come entità esecutrice, alla Fondazione AVSI
PIUs:	SI
Sistemi Paese:	NO
Partecipazione ad accordi multi-donors:	SI
Importo complessivo:	euro 5.798.565
Importo erogato 2008:	euro 1.463.057
Tipologia:	dono
Grado di legame:	slegata
Obiettivo del millennio:	07:T4
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto PAT offre assistenza tecnica e metodologica al governo dello Stato di Bahia, nell'ambito del Progetto di sviluppo urbano integrato delle aree urbane povere di quel governo, finanziato con risorse del governo locale e della Banca Mondiale. L'obiettivo del PAT è contribuire alla riduzione della povertà urbana nello Stato di Bahia tramite l'assistenza fornita al governo locale nell'esecuzione del progetto, attraverso l'applicazione di una metodologia di intervento basata sui principi di partecipazione, integrazione tra azioni fisiche e sociali e protagonismo della società civile. Tale progetto è andato qualificandosi a livello internazionale come riferimento nella riabilitazione di aree urbane in stato di degrado. Si tratta infatti di un programma integrato che coniuga lo sviluppo infrastrutturale allo sviluppo economico e sociale, e opera attraverso la concertazione dei vari attori presenti sul territorio, in particolare le associazioni dei "moradores". Il Programma pone infatti la comunità come referente centrale e promuove il coordinamento tra le istituzioni locali, statali, municipali, gli organismi internazionali, come la Banca Mondiale, e Ong quali l'AVSI, referente per le metodologie di sviluppo sociale.

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi